

Princeton University  
Department of Physics  
Joseph Henry Laboratories  
364 Jadwin Hall, Washington Rd  
Princeton, New Jersey 08542  
[galbiati@Princeton.EDU](mailto:galbiati@Princeton.EDU)



Gran Sasso Science Institute  
Viale Francesco Crispi 7  
67100 L'Aquila (AQ)  
Edificio Mariani, Stanza PI-I  
[cristian.galbiati@gssi.it](mailto:cristian.galbiati@gssi.it)

**Milano Ventilatore Meccanico, <https://mvm.care>**

Domenica di Pasqua, 12 Aprile 2020

Cristiano Galbiati, [cris@mvm.care](mailto:cris@mvm.care)

Care Amiche e cari Amici,

Sia pure in circostanze inattese e difficili, passiamo una Pasqua che non dimenticheremo.

Ho aggregato in una collaborazione senza fini di lucro un gruppo di decine di ricercatori e clinici per realizzare il "Milano Ventilatore Meccanico", il primo specifico per i malati di COVID-19. In tempi record abbiamo sviluppato un ventilatore la cui costruzione richiede solo pochi pezzi disponibili in grandi quantità, perché sia replicato a breve in decine di migliaia di unità. Il disegno è completamente "open source", non brevettabile, già disponibile sul nostro sito e replicabile ovunque da chiunque ne abbia le capacità.

Grazie al cuore generoso di un imprenditore lombardo, Gabriele Cogliati di Elemaster, Lomagna (LC), abbiamo già costruito dieci macchine: due impegnate in test avanzati a Lomagna e all'Ospedale San Gerardo di Monza; tre per i centri di test clinici in Canada e negli USA; altre cinque in partenza per i centri di test clinici in Italia, Francia e Spagna. Con il supporto fattivo della US Air Force, siamo a un passo dall'ottenere la certificazione più rigorosa in ambito internazionale, la EUA (Emergency Use Authorization) della U.S. FDA.

Noi non siamo soli. Se il progetto è nato a Milano e sfrutta una filiera di produzione lombarda, la rapidità di esecuzione è stata resa possibile dall'aiuto di decine di ricercatori dai più grandi Laboratori di Fisica e delle Università d'Italia, Canada, Stati Uniti, Francia, Spagna, Regno Unito, Polonia, e Germania: tutti al lavoro, notte e giorno, al nostro fianco, collegati via internet.

Oggi celebriamo la Santa Pasqua tornando al lavoro. Nel pomeriggio assembliamo la prima unità della produzione seriale: il disegno semplificato permetterà la costruzione di decine di macchine al giorno a partire da Martedì, se nel frattempo troveremo i fondi privati necessari per avviare la catena.

Nel momento del nostro massimo, la solidarietà che non abbiamo ricevuto dai paesi del Nord Europa a livello finanziario e economico, si è resa concreta sul piano tecnico e scientifico, grazie ai ricercatori dei Paesi amici. Non scorderemo nulla, ma non è questo il momento dei bilanci. Ora è invece il momento di mostrare il cuore degli italiani e dei lombardi: noi siamo diversi, e proprio per questo, la stessa solidarietà che ci è stata negata, la elargiremo a piene mani a chi ha molto meno di noi e adesso ha un disperato bisogno del nostro aiuto.

Per partire a costruire le macchine abbiamo bisogno di voi, cittadini e imprenditori lombardi e italiani! Aiutateci a raccogliere trenta milioni di euro, necessari per produrre le prime dieci mila macchine per i nostri ospedali, e per quelli di Ecuador, Bolivia, e altri paesi in via di sviluppo che oggi purtroppo si trovano al centro dell'epidemia.

Cristiano Galbiati  
Founder and Spokesperson, the MVM Collaboration



**Figura 1:** le cinque macchine costruite alla vigilia di Pasqua, 11 Aprile 2020, presso lo stabilimento Elemaster di Lomagna (LC). Da sinistra a destra: Luca Parmeggiano, Sergio Parmeggiano, e Luca Viviani. Foto di Gualtiero Magni.

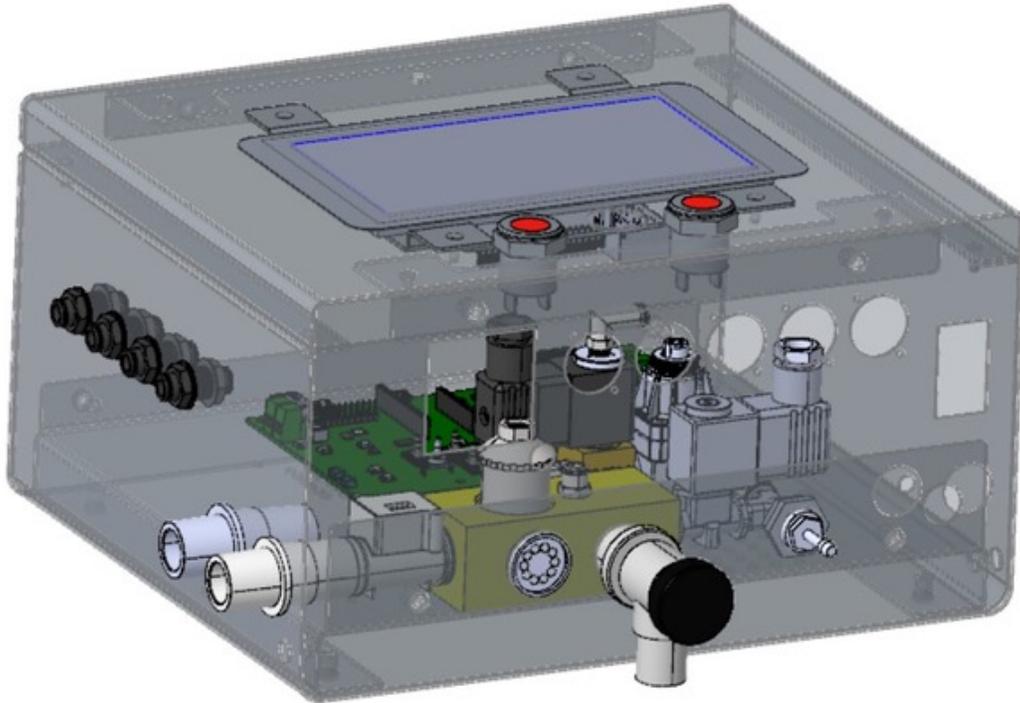
Press kit (italiano, inglese, francese, spagnolo) e foto:  
<http://mvm.care/press-kit-en/>

Video:  
<https://tinyurl.com/rna369g>

Media coverage:  
<http://mvm.care/on-the-media-en/>

Finanziamento diretto via IBAN:  
<http://mvm.care/support-us-en/>

Campagna GoFundMe:  
<https://www.gofundme.com/f/emmeviemme>



**Figura 2:** 3D rendering della macchina di produzione seriale.



**Figura 3:** la prima unità MVM di produzione seriale, in una scatola di polimeri ottenuta con stampa 3D, realizzata presso lo stabilimento Elemaster la Domenica di Pasqua, 12 Aprile 2020. da sinistra a destra, l'interno dell'unità, l'unità quasi completa, e l'unità completa in operazione.